

PARIT-AOSTA

NEWSLETTER DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Ufficio della Consiglieria di
Parità - Regione Autonoma
Valle d'Aosta
Piazza della Repubblica, 15 -
11100 AOSTA



**Katya Foletto, Consiglieria di
Parità della Regione Autonoma
Valle d'Aosta**

La pari opportunità costituiscono oggi un fattore strategico e richiedono un impegno quotidiano da parte di tutti gli attori, per trarre risorse e concretizzarsi in azioni concrete.

L'Ufficio Consiglieria intende favorire la comunicazione tra i soggetti che sul territorio regionale, a vario titolo, collaborano per la promozione e la tutela dei diritti e mantenerla attiva nel rispetto dei singoli ruoli attraverso azioni di confronto mirate. Svolge attività di informazione, formazione, sensibilizzazione, finalizzate alla rimozione delle cause e degli ostacoli alla piena esplicazione della parità valorizzando la diffusione della cultura e delle tematiche di genere, di esperienze e buone prassi. L'Ufficio promuove opportunità di riflessione guidata attraverso stimoli concernenti i comportamenti nel gruppo e nella comunità, e propone la conoscenza del territorio e delle sue dinamiche, sociali e culturali, al fine di facilitare la comprensione su come poter divenire reali agenti di cambiamento.

QUALI SONO I COMPITI DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ?



I compiti della Consigliera di Parità sono definiti dalla legge regionale 23 dicembre 2009, n. 53 e dal "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" che è la normativa che disciplina istituzioni ed azioni a favore della parità di opportunità tra donne e uomini.

La Consigliera di Parità intraprende ogni utile iniziativa ai fini del **rispetto del principio di non discriminazione** e della **promozione di pari opportunità** per lavoratori e lavoratrici, svolgendo in particolare i seguenti compiti previsti dal decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196, articolo 3:

- **rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere**, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni previste dalla legge 10 aprile 1991, n. 125
- **promozione di progetti di azioni positive** e verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previsti dalla legge 10 aprile 1991, n. 125
- **promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale** rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità
- **sostegno delle politiche attive del lavoro**, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e realizzazione di pari opportunità
- **promozione dell'attuazione delle politiche di pari opportunità** da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro
- **collaborazione con le direzioni provinciali e regionali del lavoro** al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni
- **diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi** e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazioni
- **collegamento e collaborazione con gli assessorati al lavoro degli enti locali e con organismi di parità degli enti locali.**

DONNE E MERCATO DEL LAVORO

L'azione di promozione delle pari opportunità va finalizzata al cambiamento della cultura: le disuguaglianze che per la maggior parte da essa hanno origine, generano stereotipi che si traducono in procedure e pratiche discriminanti.

La sfida principale consiste nell'individuazione di modalità di cooperazione tra settori e livelli diversi all'interno della comunità, al fine di poter condurre efficacemente azioni che rendano complementari fra di loro le differenti realtà territoriali, coinvolgendo le forze economico-sociali in un impegno corale.

PERCHÉ CONTATTARE LA CONSIGLIERA DI PARITÀ?

La Consigliera di parità offre un servizio di consulenza gratuito, riservato e, per chi lo desidera, anonimo a:

- ✓ lavoratrici e lavoratori che ritengono di aver subito:
 - discriminazione nell'accesso al lavoro o sul luogo di lavoro, nello sviluppo della carriera
 - discriminazione nell'accedere a corsi di formazione
 - difficoltà a vivere serenamente la maternità e il lavoro
 - difficoltà a conciliare il lavoro con la paternità/maternità o con la cura dei familiari
 - discriminazione nel livello di retribuzione
 - il licenziamento per motivi discriminatori
 - mobbing e molestie sul luogo di lavoro
- ✓ imprenditrici e imprenditori che vogliono:
 - promuovere azioni positive per realizzare le pari opportunità nella propria azienda, anche attraverso progetti e finanziamenti
 - promuovere nella propria azienda azioni e comportamenti antidiscriminatori
 - dare visibilità al loro operato attraverso l'adesione alla carta per le pari opportunità.
- ✓ amministrazioni pubbliche che intendano promuovere il benessere organizzativo e contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza morale e psichica dei lavoratori e delle lavoratrici e momenti di formazione e di scambio di esperienze e buone prassi.
- ✓ tutti i soggetti compresi gli Enti del terzo settore che vogliono promuovere azioni, progetti ed interventi di sensibilizzazione contro le discriminazioni, la violenza e per la promozione delle pari opportunità.

PER RICEVERE INFORMAZIONE O FISSARE UN APPUNTAMENTO

Katya Foletto

tel: +39 0165 274 941

cell: +39 338 496 046 4

email: consiglieradiparita@regione.vda.it
k.foletto@regione.vda.it

SPORTELLO IN PRESENZA SU APPUNTAMENTO

Lunedì: 9.30 - 11.30

Martedì: 9.30 - 11.30

Giovedì: 14.15 - 16.30

Sede: Piazza della Repubblica, 15 - 11100 Aosta

Segui la Consigliera anche sui social!



consparitavda



cons_paritavda



katyafioletto



ACCESSO ALLA DISOCCUPAZIONE NASPI IN CASO DI DIMISSIONI DA PARTE DEL LAVORATORE PADRE CHE HA FRUITO DEL CONGEDO DI PATERNITÀ

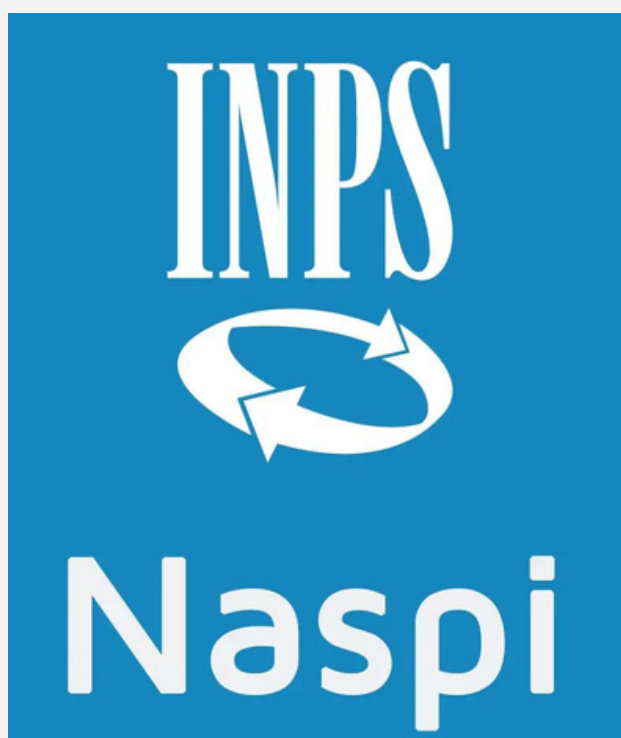
L'INPS, con la circolare n° 32 del 20 marzo 2023, fornisce alle proprie sedi territoriali le necessarie istruzioni amministrative in materia di accesso alla NASpI nell'ipotesi di licenziamento volontario del padre entro il primo anno di vita del bambino, dopo aver fruito del congedo di paternità obbligatorio.

In particolare il divieto di licenziamento si applica anche al padre lavoratore per la durata del congedo stesso e si estende fino al compimento di un anno di età del bambino.

Questo è l'effetto del D. Lgs. n° 105/2022, in vigore dal 13 agosto 2022 che ha introdotto il congedo di paternità in ottica di equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza.

Per maggiori informazioni consultare il sito:

https://www.inps.it/it/it/inps-comunica/atti/circolari-messaggi-e-normativa/dettaglio.circolari-e-messaggi.2023.03.circolare-numero-32-del-20-03-2023_14107.html





CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

CHE COSA È?

Il “Sistema di certificazione della parità di genere” è un intervento del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri**, volto ad accompagnare ed incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a **ridurre il divario di genere** in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne.

Questo sistema mira a promuovere una **maggiore inclusione delle donne nel mercato del lavoro**: strumento essenziale per migliorare la coesione sociale e territoriale, nonché di fondamentale importanza per la crescita economica del nostro Paese. Ha inoltre l'obiettivo di assicurare una **maggiore qualità del lavoro femminile**, promuovendo la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese, riducendo il “gender pay gap” (“divario retributivo di genere” che indica la differenza tra il salario annuale medio percepito dalle donne e quello percepito dagli uomini), aumentando le opportunità di crescita in azienda e tutelando la maternità.

COME OTTENERE LA CERTIFICAZIONE?

La certificazione avviene su base volontaria e su **richiesta dell'impresa**. Al rilascio della certificazione provvedono gli organismi di certificazione accreditati presso Accredia (ai sensi del regolamento CE 765/2008) che operano sulla base della prassi UNI/PdR 125:2022.

La prassi UNI/PdR 125:2022 prevede l'adozione di specifici indicatori, **Key Performance Indicator (KPI)**, in relazione a **6 aree di valutazione** per le differenti variabili che contraddistinguono un'organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere:

- Cultura e strategia
- Governance
- Processi Human Resources
- Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda
- Equità remunerativa per genere
- Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro

Ogni area è contraddistinta da un peso percentuale, per un totale pari a 100, che contribuisce alla misurazione del livello attuale dell'organizzazione e rispetto al quale è misurato il miglioramento nel tempo. Ogni indicatore è associato a un punteggio il cui raggiungimento o meno viene ponderato per il peso dell'area di valutazione: è previsto il raggiungimento del **punteggio minimo complessivo del 60%** per determinare l'accesso alla certificazione da parte dell'organizzazione.

La certificazione ha **validità triennale** ed è soggetta a monitoraggio annuale.

A COSA SERVE?

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita.

Al fine di promuovere l'adozione della certificazione della parità di genere da parte delle imprese, il Sistema prevede un principio di premialità che si realizza con l'introduzione di **meccanismi di incentivazione**.

In base all'art. 5, comma 2, della legge 5 novembre 2021 n. 162 (Legge Gribaudo), alle aziende private che siano in possesso della certificazione della parità di genere in applicazione della prassi UNI/PdR 125:2022 rilasciata da un organismo di certificazione accreditato è concesso un **esonero dal versamento di una percentuale dei complessivi contributi previdenziali** a carico del datore di lavoro per l'anno 2022. In particolare, sono stanziati 50 milioni di euro per il 2022 e l'esonero è determinato in misura non superiore all'1% e nel limite massimo di 50.000 euro annui per ciascuna impresa.

Inoltre, sempre ai sensi della Legge Gribaudo (art. 5, comma 3) alle aziende che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, siano in possesso della certificazione della parità di genere in applicazione alla prassi UNI/PdR 125:2022, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato, è riconosciuto un **punteggio premiale** per la valutazione di proposte progettuali, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, ai fini della **concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti**.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Puoi trovare tutte le informazioni disponibili sul Sistema di certificazione della parità di genere al seguente link:

<https://certificazione.pariopportunita.gov.it/public/home>

NOI SIAMO PARI: IL MESE DELLE STEM



marzo
il mese
delle STEM

#lestudentessecontano



Ministero
dell'istruzione

Il Ministero dell'Istruzione ha avviato una serie di iniziative nel quadro della strategia di attuazione del comma 16 della legge 107 e della promozione delle pari opportunità volte a contrastare anche gli stereotipi di genere.

"Il mese delle Stem" è una delle iniziative avviate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con il Dipartimento delle Pari opportunità della Presidenza del Consiglio, nata con l'obiettivo di promuovere le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) nelle scuole di ogni ordine e grado.

Infatti, uno degli stereotipi esistenti dentro il sistema formativo è quello di una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento prima e professionali poi.

In occasione dell'8 marzo, Giornata internazionale della donna, viene quindi emanato il concorso **STEM: femminile plurale**, che intende favorire una riflessione sulla presenza delle donne nelle discipline STEM, al fine di incoraggiare in modo pari studentesse e studenti a sviluppare una lettura critica dei pregiudizi e degli stereotipi di genere riguardanti le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, nonché di incoraggiare le studentesse allo studio di tali materie.

Il concorso, rivolto alle istituzioni di ogni ordine e grado, propone la realizzazione di un progetto a scelta tra due aree tematiche: Scienziate di ieri e di oggi e Il diritto di contare.

L'invio degli elaborati dovrà avvenire entro l'9 maggio 2022.

**INVIA IL TUO PROGETTO
2023**

<https://www.noisiamopari.it/site/it/mese-delle-stem/>

CONCORSO NAZIONALE DONNA & LAVORO



*Da oltre 15 anni Eurointerim Spa
premia le idee al femminile*

Il Concorso nazionale Donna e Lavoro intende valorizzare le idee al femminile e sostenere la nascita e lo sviluppo di nuovi progetti e di nuove imprese e la loro introduzione nel mondo del lavoro. Da quest'anno è stato istituito anche il Premio Ispirazione Donna al fine di premiare una donna meritevole che si è contraddistinta per le sue azioni nella vita quotidiana o in un ambito in cui opera.

VUOI PARTECIPARE?

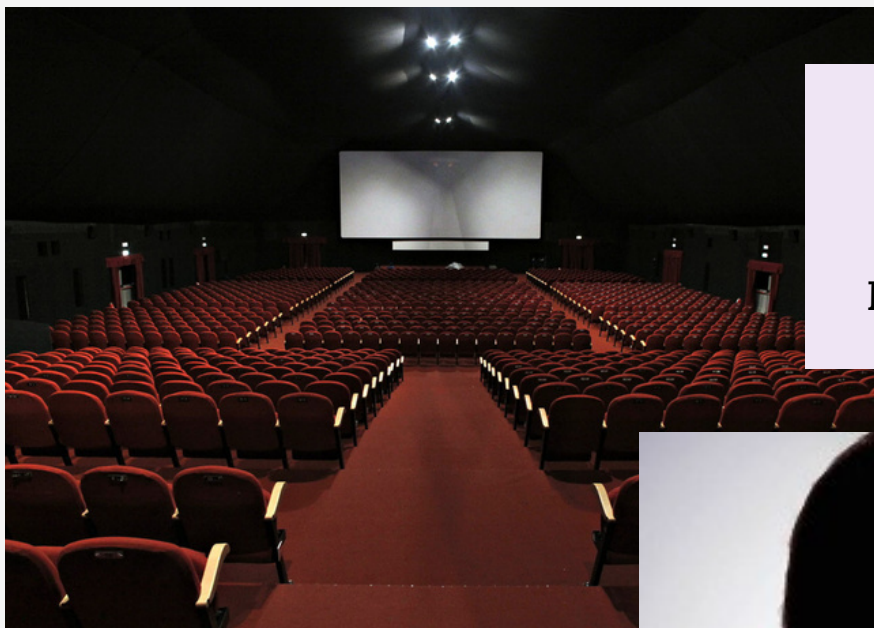
Trova tutte le informazioni necessarie al seguente link:

<https://www.donna-lavoro.it/>



SAISON CULTURELLE CINEMA

ESPRIT DE FINESSE AU COEUR DE NOUS-MÊMES



ANCHE IO

—
DI
MARIA SCHRADER

Il film racconta l'inchiesta di due giornaliste del New York Times, Meghan Twohey e Jodi Kantor, sugli abusi sessuali di Harvey Weinstein, produttore cinematografico. Un lavoro che ha portato a galla lo scandalo dei reati perpetrati dall'uomo, ma che ha anche rotto il silenzio sul tema delicato delle violenze sessuali a Hollywood. Un film potente sulla parola liberata e riparatrice, un omaggio alla dignità delle donne e al giornalismo di qualità.



MARTEDÌ 25 APRILE ore 18.00

MERCOLEDÌ 26 APRILE ore 15.30 - 21.00

Alle ore 15.30 sarà presente in sala Katya Foletto,
Consigliera Regionale di Parità della Valle d'Aosta.

Con Carey Mulligan, Zoe Kazan, Patricia Clarkson
USA, 2022 - 128 min

BIOGRAFIE DI DONNE: JOYCE SALVADORI LUSSU



Scrittrice e traduttrice italiana, membro della Resistenza durante la Seconda Guerra Mondiale.

"Esule in terra straniera, perseguitata dalle polizie asservite ai nazisti, costretta a una vita di privazioni e di sacrifici, di stenti, ha tenuto alta per oltre tre anni la fiaccola della Resistenza lottando con insuperabile fede e valorosa tenacia per il riscatto della Patria. Rientrata in Italia superando pericoli spesso mortali, attraversando arditamente più volte fronti e frontiere, ha assolto missioni di estrema delicatezza ed importanza irradiando intorno alla sua mirabile attività un alone di leggenda."

Si segnala che al Premio Strega 2023:
Silvia Ballestra è finalista con *"La Sibilla. Vita di Joyce Lussu"*



APPUNTAMENTI DEL MESE DI APRILE

13 e 20 APRILE - Formazione con il CELVA sul Manifesto contro la Violenza e le molestie sul lavoro in collaborazione con l'Ispettorato del Lavoro e l'INAIL regionale

20 APRILE alle 14.30 - Incontro sulla certificazione della parità di genere / prassi uni 125:22 presso la sala della BCC di Aosta

21 APRILE - Giornata di orientamento per le classi quarte delle scuole superiori: scegliere le STEAM come opportunità

COM'ERI VESTITA?

"What Were You Wearing? - Com'eri vestita?" è la mostra proposta da Uniendo Raices, l'associazione che riunisce le donne latino-americane residenti in Valle d'Aosta, con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sul tema della violenza sulle donne.

L'idea alla base dell'esposizione è quella di mostrare abiti che intendono rappresentare, in maniera fedele, l'abbigliamento che la vittima indossava al momento della violenza subita per combattere gli stereotipi che ancora persistono nei confronti delle donne vittime di stupro.

Nel mese di aprile la mostra sarà trasferita in un comune. Tutte le informazioni saranno disponibili sul sito web della regione e sui social della Consigliera.



COM'ERI VESTITA?

What Were You Wearing

Dal 22/03 al 02/04 2023

Mostra itinerante contro gli stereotipi che colpevolizzano le donne vittime di stupro

Aosta
Sala Espositiva Finaosta
Via Festaz, 24

Orario:
10:00 alle 13:00
15:00 alle 19:00

info: uniendoraices@hotmail.com - WhatsApp: 3406152659

Logos: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Consigliera di Parità, CELVA, CSV, and others.



ISCRIVITI!

[HTTPS://FORMS.GLE/KGICBKK6UD1NPATD7](https://forms.gle/KGICBKK6UD1NPATD7)

Se sei interessato/a a ricevere la newsletter della Consigliera di Parità, iscriviti al link sopra indicato.

